



COMUNE DI MAGNAGO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PIANO NEVE

2017 – 2018

PER INTERVENTI A LIVELLO LOCALE
(ALLEGATO AL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA)



SETTORE LAVORI PUBBLICI E
PROTEZIONE CIVILE



DATA
CREAZIONE
01/12/2009
AGG.TO
30/11/2017

ELENCO DOCUMENTI

Redatto da:
Geom. Enrico
Casati -
Funzionario
Tecnico e R.O.C.

Sistema di allertamento
Viabilità principale da garantire
Sgombero neve nei parcheggi
Interventi spalatori
Spargimento sale: priorità d'intervento
Elenco telefonico emergenza neve

COME SI ATTIVA IL PIANO EMERGENZA NEVE

Il **Piano Neve** è l'insieme delle attività da adottare, con la massima tempestività, per garantire la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o all'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.

Il servizio è articolato in tre fasi

- **PRIMA CHE NEVICH**

E' la fase di monitoraggio delle condizioni atmosferiche.

Si attiva ogni volta che le previsioni meteo annunciano possibili nevicate sul nostro territorio, fornite con preavviso via **sms** da Regione Lombardia a:

Sindaco, al Responsabile del Servizio di Protezione Civile ed al Coordinatore dei volontari di P.C. .

La situazione di allerta meteo sarà visibile sul sito:

<http://allerte.protezionecivile.regione.lombardia.it> **previo inserimento di apposita password a disposizione dei responsabili comunali oppure aperta a tutti, sul sito:**

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/protezione-civile/allerte/allerte>

- **QUANDO NEVICA**

Questa fase prevede che da quel momento in poi siano posti in stato di allerta gli uffici del Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile, la Polizia Locale e **l'appaltatore del servizio di sgombero neve . Escono preventivamente i mezzi spargisale per la spargimento del sale sulle strade principali se è necessario.**

Quando inizia a nevicare, una volta raggiunti i **5 cm di neve**, intervengono mezzi spartineve e gli **operai comunali, se necessario gli spalatori occasionali ed i volontari della Protezione Civile.**

Lo scopo principale di questa fase è di rendere il più possibile percorribili le strade e i marciapiedi degli edifici pubblici, **in particolare delle scuole di ogni ordine e grado:**

- liberandoli dalla neve e dai rami degli alberi rotti per il peso della neve
- spargendo il sale

Altri interventi necessari in questa fase sono:

- il controllo dei pericoli derivanti dai crolli per l'accumulo di neve sui tetti e sui rami o da alberi pericolanti
- l'eventuale chiusura delle scuole e/o cimiteri
- l'aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani o disabili

Il risultato del servizio (degli interventi e delle operazioni di questa fase) dipende dall'intensità e durata della nevicata, pertanto per lo sgombero della neve delle strade principali, i tempi non possono essere previsti.

- DOPO LA NEVICATA

Passata la nevicata, **il pericolo** è rappresentato dalla possibile **formazione di ghiaccio**: fin dalle prime ore del mattino **entrano in funzione i mezzi spargisale sulle strade con particolare riguardo alle rotatorie, sovrappassi e sottopassi**, inoltre si attivano **gli interventi di pulizia su piazze e parcheggi**.

DOVE OPERANO I MEZZI PER LO SGOMBERO DELLA NEVE

Il Comune e la sua viabilità sono state analizzate, mappate e classificate, così da ottenere una "**graduatoria di priorità**" negli interventi di spargimento di sale e pulizia delle strade.

Sono privilegiate le strade:

- **principali** (grandi vie di comunicazione, principali direttrici di accesso al comune) **che sono interessate dal trasporto pubblico** (autobus,) e **di emergenza** (118 e Vigili del Fuoco, ecc.)

PARTICOLARE ATTENZIONE SARÀ DATA AGLI ACCESSI DEGLI EDIFICI PUBBLICI, E SCUOLE.

SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER EMERGENZA NEVE E GHIACCIO

D.g.r. 17 dicembre 2015 - n. X/4599

Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per
la gestione organizzativa e funzionale del sistema di
allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile



BOLLETTINO DI VIGILANZA METEO EMESSO DA ARPA LOMBARDIA



Regione Lombardia

EMETTE AVVISO DI CRITICITA' SU E MAIL CON PREAVVISO VIA SMS A:

SINDACO, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE E
COORDINATORE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE



ATTORE	ATTIVITA'
TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE o in sua mancanza suo delegato	INVIA ALLERTA E/O REVOCA CRITICITA' METEO VIA SMS, E MAIL E/O CARTACEO A :
	Appaltatore del Servizio
	Responsabile del Procedimento
	Tecnici del Settore LL.PP. e Protezione Civile
	Comandante e Vicecomandante Polizia Locale,
	Coordinatore e Volontari Gruppo Comunale Protezione Civile
	Direttrice Asilo Nido
	Direttrice Scuola Materna
Dirigente Scolastico	

IN CASO DI CRITICITA' NEVE:

ATTORE	ATTIVITA'
<p style="text-align: center;">IL TECNICO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO o in sua mancanza suo delegato</p>	<p>Si interfaccia con l'azienda appaltatrice del servizio di sgombero neve e spargimento del sale antigelo</p>
	<p>Attiva gli operai comunali addetti ai servizi tecnici esterni nel caso di eventuali neviccate in orario notturno per anticipazione dell'inizio del servizio alle ore 6,00 per garantire apertura scuole</p>
	<p>Attiva gli spalatori occasionali ed i volontari di protezione civile sia in orario diurno che nel caso di eventuali neviccate in orario notturno per inizio del servizio di sgombero neve alle ore 6,00 per garantire apertura scuole</p>
	<p>Allerta Aemme Linea Ambiente, per far intervenire operai in supporto</p>
	<p>Fa esporre locandine con suggerimenti operativi ai cittadini nei punti informativi del Comune, nelle bacheche comunali e sul sito internet</p>

NEL CASO DI NEVICATE IN ATTO:

ATTORE	ATTIVITA'
<p style="text-align: center;">APPALTATORE</p>	<p>Le operazioni di sgombero della neve devono essere iniziate con l'impiego di tutti i mezzi muniti di lama, quando la neve avrà raggiunto i cinque centimetri di spessore e anche prima a giudizio dell'appaltatore, oppure quando a giudizio del responsabile del servizio si ritenga necessario l'intervento e comunque entro e non oltre 1 ora dalla richiesta. E' inoltre facoltà del Direttore dell'esecuzione del servizio, individuare le percorrenze prioritarie cui dare inizio allo spargimento dei prodotti antighiaccio e scivolamento o allo sgombero della neve. In caso di necessità impellente potranno essere richieste variazioni di percorso rispetto a quelle convenute.</p>

ATTORE	ATTIVITA'
IL TECNICO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO o in sua mancanza suo delegato	Convoca, se necessari, gli spalatori e telefona al custode per assicurare il suo intervento nell'immobile di via Lambruschini.
	Chiede ad Aemme Linea Ambiente, l'invio di personale operaio in supporto per lo sgombero neve, impartendo le opportune disposizioni in merito ai luoghi di intervento
	Interpella il Capo Cantoniere della Città metropolitana di Milano per accertarsi sui tempi di intervento dei mezzi provinciali
	Effettua la sorveglianza del servizio di sgombero con il supporto dei suoi collaboratori
OPERAI COMUNALI	Iniziano lo sgombero dei punti individuati sulla apposita tabella di priorità
	Consegnano agli spalatori occasionali le pale ed i giubbotti alta visibilità
SPALATORI OCCASIONALI	Effettuano lo sgombero neve e la salatura dei percorsi pedonali individuati su apposita tabella
TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE o in sua mancanza suo delegato	Contatta il Comandante della Polizia Locale ed il Coordinatore dei volontari di P.C. per attività di collaborazione
TECNICI DEL SETTORE E ADDETTO AL CENTRALINO	Raccolgono telefonate di richieste intervento ed aggiornano il data base informatico
POLIZIA LOCALE	Effettua sorveglianza e monitora il territorio comunale riferendo situazioni di criticità ai tecnici del settore

NEL CASO DI PROLUNGATE NEVICATE IN ATTO:

ATTORE	ATTIVITA'
IL FUNZIONARIO -RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE	Tiene monitorata la situazione meteo comunicando tempestivamente ogni variazione di rilievo a tutti gli attori sopra elencati
	Valutate le condizioni meteorologiche, convoca l'U.C.L. se necessario, per valutare la chiusura degli edifici scolastici e dei cimiteri
	Nel caso di emissione di ordinanza di chiusura, ne viene data immediata informazione a tutti gli attori interessati anche mediante sms e comunicazioni sui due tabelloni luminosi posti sul territorio

ATTORE	ATTIVITA'
IL TECNICO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO o in sua mancanza suo delegato	Fa affiggere dagli operai copia dell'ordinanza fuori da tutti gli edifici interessati e la pubblica sul sito internet del Comune e comunica con messaggi sui tabelloni luminosi
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE	Trasmette copia dell'ordinanza ai Responsabili di plesso (asilo nido e scuola materna) ed al Dirigente Scolastico

NEL CASO DI PREVISIONE DI GHIACCiate:

ATTORE	ATTIVITA'
IL TECNICO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO o in sua mancanza suo delegato	Attiva gli operai comunali addetti ai servizi tecnici esterni nel caso di eventuali ghiacciate in orario notturno per anticipazione dell'inizio del servizio alle ore 6,00 per garantire apertura scuole
	Attiva l'appaltatore per lo spargimento del sale in orario notturno/diruno sulle vie indicate su apposita tabella
	Allerta Aemme Linea Ambiente , per far interrompere la pulizia meccanizzata delle strade in quanto rimuoverebbero il sale
	Attiva i responsabili di plesso ed il Dirigente scolastico affinché il proprio personale provveda a spargere il sale agli ingressi
APPALTATORE	Le operazioni relative allo spargimento del cloruro di calce o del sale, misti a sabbia, per ghiacciate, in linea di massima, devono iniziare in previsioni di ghiacciate entro le ore 22,00 , a giudizio dell'appaltatore, oppure entro un'ora dalla richiesta di intervento da parte dei tecnici comunali. L'appaltatore dovrà segnalare l'inizio dell'intervento al tecnico richiedente o al funzionario responsabile del settore. L'intervento dovrà essere svolto preferibilmente nelle ore con minor flusso di traffico.

SPARGIMENTO SALE/CLORURO DI CALCIO, A MANO IN PREVISIONE DI GELATE

1

SCUOLA MATERNA

INGRESSO **VIA ASILO**
(ZONA ESTERNA ALLA RECINZIONE)

PRE SCUOLA INIZIO ORE 7,30

2

**SCUOLA MATERNA
PARROCCHIALE**

INGRESSO **MARCIPIEDE**
VIA DELLA CHIESA

PRE SCUOLA INIZIO ORE 7,30

3

SCUOLA MEDIA DON MILANI

MARCIPIEDE **VIA DON MILANI**
E VIA DIAZ E VIALE INTERNO VERSO
LA PALESTRA

INIZIO LEZIONI ORE 8.00

4

SCUOLA ELEMENTARE A. NEGRI

INGRESSO **VIA LAMBRUSCHINI E**
INGRESSO DA VIA PARINI

INIZIO LEZIONI ORE 8,30

5

SCUOLA ELEM. G. LEOPARDI

SCIVOLO **INGRESSO MENSA E**
MARCIPIEDE ESTERNO

INIZIO LEZIONI ORE 8,30**ATTENZIONE !!!**

LO SPARGIMENTO DI SALE
DEVE AVERE CARATTERE
PREVENTIVO, QUINDI **PRIMA**
DELL'INIZIO DELLE
ATTIVITA' DIDATTICHE
OPPURE **PRIMA**
DELL'USCITA DAGLI
EDIFICI SCOLASTICI.

NEL CASO DI NEVICATE

DURANTE IL PERIODO
SCOLASTICO, GLI OPERAI
ADDETTI AI SERVIZI TECNICI
ESTERNI, **DEVONO**
ANTICIPARE L'ORARIO DI
SERVIZIO, INIZIANDO
ALLE ORE 6,00/6,30 PER
PROVVEDERE ALLO
SPALAMENTO DELLA NEVE
AGLI INGRESSI DEGLI
EDIFICI.

**SPARGIMENTO SALE/CLORURO DI CALCIO, A MANO
IN PREVISIONE DI GELATE**

8

FARMACIA COMUNALE (ASPM)

INGRESSO VIA SARDEGNA

9

PALAZZI COMUNALI

INGRESSO PIAZZA ITALIA, 1 e 3

10

PIAZZE MERCATO

MAGNAGO: INGRESSO VIA MANCIATELLI PARCHEGGIO VIA DANTE

IL MARTEDI DALLE 6,00

BIENATE: INGRESSO DA VIA LEOPARDI IL GIOVEDI DALLE 6,00

11

ACCESSO CIMITERI

INGRESSO VIA MANZONI E VIA TICINO (MAGNAGO)

INGRESSO VIA GRANDI (BIENATE)

12

ACCESSO CENTRO ANZIANI

INGRESSO VIA IV NOVEMBRE

13

ACCESSO BIBLIOTECA COMUNALE

INGRESSO VIA LAMBRUSCHINI E VIA PARINI

ALLEGATO1 : REGIONE LOMBARDIA I CODICI COLORE

ALLERTAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE I LIVELLI DI CRITICITÀ: I CODICI COLORE

Il sistema di allertamento regionale, in linea con quanto previsto a livello nazionale, si basa su *codici colore*, con quattro diversi livelli di criticità crescente a seconda della previsione dell'estensione del fenomeno e del suo impatto sull'ambiente, sulle attività antropiche, sui centri abitati e sulla salvaguardia della popolazione. Il livello iniziale è il verde, assenza di criticità, il seguente è il codice giallo, che riguarda criticità ordinarie facilmente affrontabili a livello locale. Il codice arancio è emesso in previsioni di fenomeni moderati, ma con una portata ampia e probabili impatti rilevanti su persone e cose. Il codice rosso infine indica una situazione estrema, sia per gravità che per estensione.

I codici colori delle allerte

CRITICITÀ	DESCRIZIONE
VERDE (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato
GIALLO (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale
ARANCIONE (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio o dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione
ROSSO (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

Regione Lombardia
Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
UO Protezione Civile
Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



ALLEGATO 2: DIRETTIVA DI ALLERTAMENTO

DIRETTIVA ALLERTAMENTO

Dal **27 aprile 2016** è in vigore la **Direttiva Regionale** (d.g.r. 17 dicembre 2015, n. X/4599), "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27/02/2004)" che sostituisce la precedente (d.g.r. del 22/12/2008, n. VIII/8753).

L'ALLERTAMENTO A LIVELLO REGIONALE

A livello regionale il sistema di allertamento per i rischi naturali scatta con 12/36 ore di anticipo sull'arrivo dei fenomeni, a seguito delle attività di previsione, monitoraggio analisi e sorveglianza del Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi naturali, attivo presso la Sala Operativa della Regione Lombardia.

I codici colori delle allerte

Il nuovo sistema di allerta prevede l'uso di codici colore a seconda della gravità ed estensione dei fenomeni previsti.

CRITICITÀ	DESCRIZIONE
VERDE (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato
GIALLO (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale
ARANCIONE (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio o dare luogo a danni ed a rischi estesi per la popolazione
ROSSO (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio

Le fasi operative

Sono indicate nelle allerte emesse dalla Regione e guidano la progressione delle azioni di contrasto da attivare all'avvicinarsi dell'evento. **L'amministrazione locale** deve valutare **autonomamente** l'attivazione di **fasi operative più avanzate** con l'approssimarsi del fenomeno, se le condizioni appaiono particolarmente critiche, a seguito di osservazioni strumentali o visive del territorio da parte dei servizi tecnici.

Le fasi operative partono dall'**ATTENZIONE**, per passare al **PRE-ALLARME**, sino all'**ALLARME**.

Numero Verde
800.061.160

✉ salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it ✉ cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

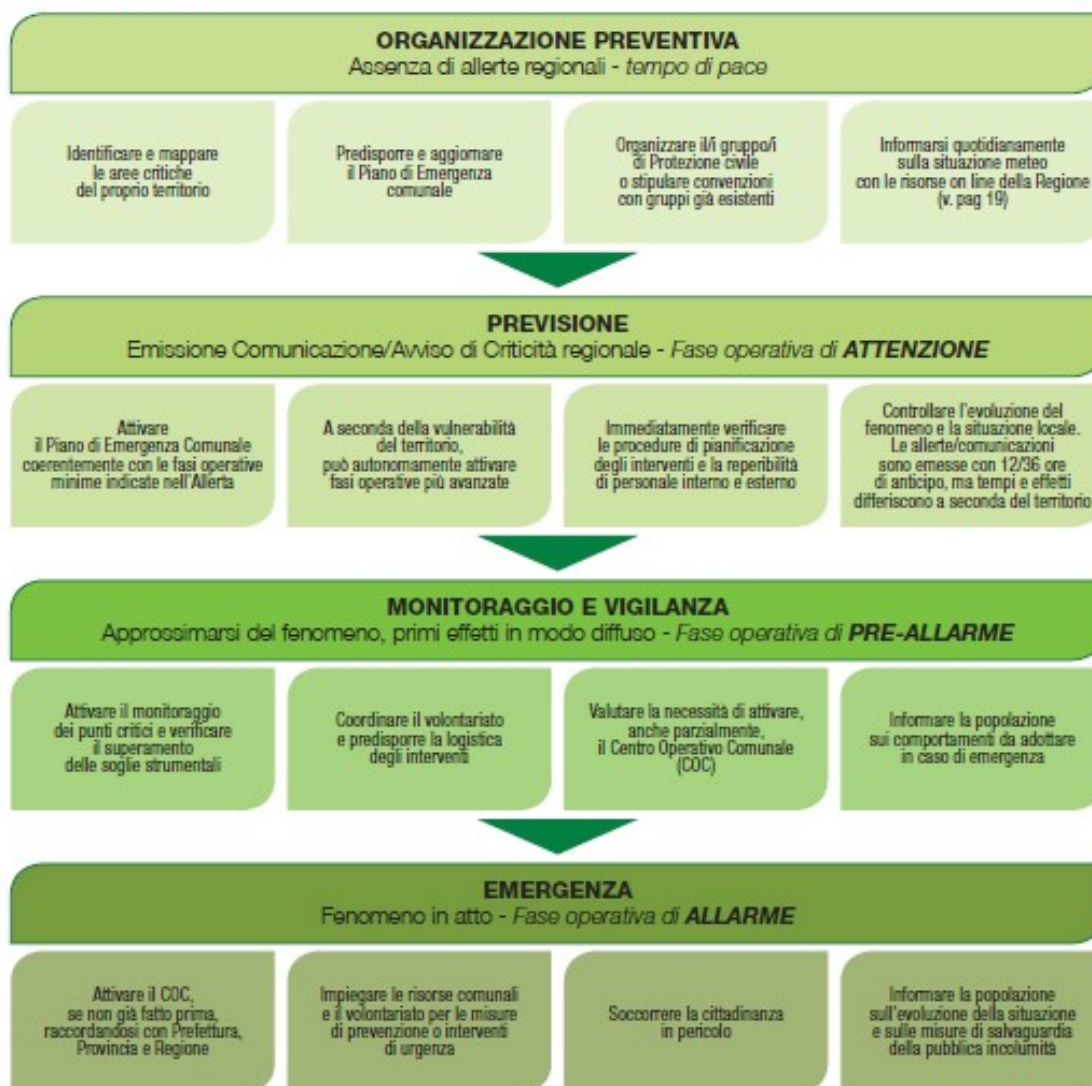


www.regione.lombardia.it



CHE FARE PER ASSICURARE I SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE A LIVELLO LOCALE

La **Protezione civile**, sia il soccorso alla popolazione colpita, che la pianificazione di tutti gli interventi a tutela del territorio, rientra tra i **compiti indispensabili** di ogni comune (decreto ministeriale 28/05/1993). In ogni comune il primo **responsabile** di protezione civile è il **Sindaco**, che ha l'obbligo di conoscere i rischi presenti sul proprio territorio, essere il punto di riferimento in caso di emergenza e di informare i cittadini dei rischi in caso di situazioni di pericolo (Legge 265/1999). Infine, in caso di emergenza, deve essere in grado di **attivare autonomamente** le risorse locali di primo soccorso alla popolazione, **senza aspettare interventi esterni**.



Numero Verde
800.061.160

✉ salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it

✉ cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it

